

2.18.2/1054/2017 X

2.6/227/2017 X

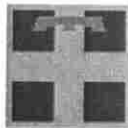
Aff. Sot. SA

16.12

11/04/2017

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



A00013899/A0100C-04 12/04/17 CR

18:06 11 Apr 17 A00100C 002694

respinto

Ordine del Giorno 1051

collegato Disegno di legge n. 237 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

Trattazione in Aula



Trattazione in Commissione



**OGGETTO: Disegno di legge n.237 "Bilancio di previsione finanziario 2017-19" -
Divieto diserbo chimico nei centri abitati ed aree extra-agricole con pubblicazione
su siti istituzionali delle sole zone di esenzione, destinando risorse per informare la
popolazione sull'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari**

Premesso che:

- la normativa sull'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi derivanti dal loro utilizzo, in aree specifiche come i centri abitati ed le aree extra-agricole, è stata recepita attraverso il Decreto Legislativo 14 agosto 2012 n. 150 (Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009);
- il Piano d'azione nazionale (PAN - ai sensi dell'articolo 6 del citato d.lgs. 150/2012) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari è stato adottato attraverso il decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 che ha ridefinito gli ambiti di utilizzo di tali prodotti;
- il suddetto decreto interministeriale, al comma 2 dell'art. 15 (Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari o dei rischi in aree specifiche) individua:
 - a) aree utilizzate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (art. 3 regolamento CE 1107/2009);
 - b) aree protette (allegato 9 parte III, del d.lgs.152/2006) e altre aree designate ai fini di conservazione degli habitat e delle specie;
 - c) aree trattate di recente, frequentate dai lavoratori agricoli e ad essi accessibili.

Considerato che:

- il PAN individua le misure per la riduzione e/o eliminazione dell'uso dei prodotti fitosanitari e i rischi legati al loro utilizzo per le **linee ferroviarie** (misura A 5.4), **le strade** (misura A 5.5) e nelle **aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili** (misura A 5.6);
- la Regione definisce l'utilizzo dei prodotti fitosanitari nella gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione, in particolare sull'utilizzo di **prodotti fitosanitari** ad "**azione erbicida**" (punto A.5.6.1) ed ad "**azione fungicida, insetticida o acaricida**" (punto A.5.6.2);

- attraverso la Dgr n. 3509 del 20-06-2016 e successiva modifica (Dgr 3849 del 2016), la Regione ha attuato le linee d'indirizzo del Piano d'Azione Nazionale per l'utilizzo sostenibile prodotti Fitosanitari in aree specifiche;
- sarebbe interessante promuovere nei territori pratiche d'azione e di controllo del verde indesiderato anche con l'utilizzo di metodi alternativi sostenibili, come erbicidi e dissecanti biologici quali ad esempio l'aceto di vino, l'olio di pino, l'acido formico, acido lattico, acido acetico ed altri acidi organici, alternando al tradizionale diserbo meccanico, riducendo così i costi di gestione e l'impatto ambientale;

Ancora considerato che:

- secondo il principio di prevenzione e precauzione, per sostanze chimiche utilizzate nei diserbo chimico, dovrebbe esserne vietato l'impiego nei centri abitati e in luoghi di pubblici;
- **attualmente è previsto** che le Autorità locali **pubblichino nei propri siti web istituzionali le aree dove il mezzo chimico è vietato**, e darne comunicazione al Gruppo di lavoro regionale per il tramite del referente ANCI (DGR 25-3509 del 20 giugno 2016);
- la mappatura delle aree dove è vietato l'utilizzo del mezzo chimico, complica tale pratica, rendendo macchinosa, inefficace ed inefficiente la gestione sostenibile del verde pubblico, così come invece è previsto e disposto dalla normativa Comunitaria e Nazionale.

Il Consiglio Regionale impegna la Giunta a

- modificare le determinate in attuazione del PAN sopra citate, chiedendo alle Autorità locali competenti di individuare e pubblicare sui propri siti web, solo le aree in cui è autorizzato l'utilizzo di prodotti fitosanitari per la gestione del verde pubblico;
- stabilire e pubblicare (ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 150/2012) quale sia l'Autorità competente preposta ai controlli su tali adempimenti e i dirigenti responsabili;
- destinare risorse aggiuntive per promuovere momenti di incontro ed informazione con la popolazione per sensibilizzare sui rischi per l'ambiente e per la salute umana legati all'utilizzo delle sostanze erbicide.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)